



Tarlo Asiatico, verifiche di Regione Lombardia/Ersaf

In questi giorni alcuni addetti stanno osservando la vegetazione del territorio sia in ambito pubblico che privato. L'area di maggiore interesse è il quartiere dei Musicisti (vie Romagna, Salieri, Scarlatti)

Buccinasco (21 novembre 2018) – In questi giorni Regione Lombardia ed Ersaf hanno predisposto il **monitoraggio dell'Anoplophora Chinensis, comunemente conosciuto come Tarlo Asiatico**, un **coleottero molto dannoso per molte specie di latifoglie ornamentali, arboree e arbustive** che popolano ecosistemi forestali e soprattutto urbani, rendendolo pericoloso per il verde urbano.

Alcuni addetti ERSAF stanno pertanto osservando la vegetazione sia in ambito pubblico e privato. A Buccinasco l'area di maggior interesse è quella del quartiere Musicisti (vie Scarlatti, Salieri, Romagna).

Originario dell'Asia, il Tarlo Asiatico è stato rinvenuto per la prima volta in Lombardia nel 2000. Le piante attaccate sono aceri, ippocastani, ontani, olmi, betulle, faggi, carpini, ligestromie, meli, peri, platani, pioppi, laurocerasi, agrumi, cornioli, noccioli, biancospini, cotonastri, salici, rose. I sintomi sono costituiti da mucchietti di segatura prodotta dalle larve e dalle scortecciature provocate dagli adulti. I danni maggiori sono provocati dalle larve mentre scavano le gallerie per nutrirsi del legno che si sommano a quelli provocati dagli adulti quando producono il foro d'uscita. Entrambi possono fungere da vie d'ingresso per i marciumi secondari con conseguente deperimento della pianta. Il controllo ad oggi è basato sull'abbattimento delle piante colpite e la distruzione di tutto l'apparato radicale con apposite macchine trituratrici con l'obbligo di incenerire il legname delle piante abbattute, in quanto l'insetto riesce a completare il ciclo di sviluppo anche in un singolo pezzo di legno o radice (fonte: www.regione.lombardia.it).

Ufficio stampa Comune di Buccinasco